

 <i>Regione Lombardia</i> <i>Provincia Cremona</i>	COMUNE DI SERGNANO Area Servizi Finanziari www.comune.sergnano.cr.it servizio.tributi@comune.sergnano.cr.it servizio.finanziario@comune.sergnano.cr.it comune.sergnano@pec.regenze.lombardia.it 0373456617 - 0373456621 Responsabile del Servizio Barbara Uberti Foppa Responsabile procedimento Dedè Elena	 UFFICIO TRIBUTI
---	--	---

PROT ENTE N.
0003225 IV.3..7
del 03.05.2021

A tutti i contribuenti IMU

LETTERA INFORMATIVA IMU - ANNO 2021

Spettabile Cittadino,
 si premette che con la Legge di Bilancio 2020 dal 1° gennaio 2020 è stata abrogata la TASI ed è stata istituita la nuova IMU che accorda in parte la precedente TASI semplificando la gestione dei tributi locali e definendo con più precisione dettagli legati al calcolo dell'imposta.
 Si ricorda che, come per l'IMU 2020, l'IMU 2021 mantiene in ogni caso l'esenzione per l'abitazione principale, tranne che per gli immobili di categorie catastali A1, A8 o A9 (abitazioni di lusso, ville, castelli).

NUOVA RIDUZIONE DEL 50% PER I PENSIONATI RESIDENTI ALL'ESTERO. Con la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" è stata inserita la riduzione del 50% per un unico immobile per i pensionati residenti all'estero titolari di pensione maturata in regime di convenzione con l'Italia:

- art. 1 comma 48. *A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà.*

ESENZIONE IN SEGUITO A EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19. In base al Decreto Agosto (Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 – articolo 78) per gli anni 2021 e 2022 (comma 3) non è dovuta l'Imposta Municipale Propria (IMU) per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate di cui alla citata lett. d).

Si riporta, di seguito, un riassunto del quadro normativo di riferimento.

BASE IMPONIBILE IMU

La base imponibile rappresenta il valore degli immobili a cui deve essere applicata l'aliquota corrispondente per determinare l'imposta dovuta. Questa è costituita, per i fabbricati iscritti in catasto, dal prodotto fra l'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione e rivalutate del 5 %, ed i seguenti moltiplicatori:

- 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- 65 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

AREE FABBRICABILI: con Deliberazione di Giunta Comunale nr. 154 del 16.12.2020 si sono determinati i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'accertamento IMU per l'anno 2021.

TERRENI AGRICOLI:

- per i terreni agricoli la base imponibile è data dal reddito domenicale rivalutato del 25 % e moltiplicato per 135;
- se il terreno è di un Coltivatore Diretto (CD) o Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) e viene dato in affitto a terzi, il terreno **non beneficia** delle agevolazioni riservate ai CD/IAP e il **moltiplicatore da utilizzare è 135**.

SCADENZE IMU 2021

ACCONTO (o intera imposta)	SALDO
16 Giugno 2021	16 Dicembre 2021

ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU

Le Aliquote IMU stabilite per l'anno 2021 sono le seguenti:

TIPOLOGIA	aliquota per mille
ABITAZIONE PRINCIPALE CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8 E A/9 e RELATIVE PERTINENZE CLASSIFICATE NELLE CATEGORIE CATASTALI C/2,C/6,C/7	3,50
€ 200,00 detrazione per abitazione principale viene rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica per le unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A1/- A/8-A/9;	
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE (cat. D/10 o di cui all'art. 9 comma 3-bis del D.L. 557/1993)	1,00
BENI MERCI - FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA	1,00
AREE FABBRICABILI	10,60
FABBRICATI CATEGORIA D (inclusi D5)	10,60
PER LE ABITAZIONI LOCATE A CANONE CONCORDATO RIDUZIONE DEL 75%	
IMMOBILI DIVERSI dall'abitazione principale e diversi da quelli sopra indicati	10,60
TERRENI AGRICOLI Per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25%, ai sensi dell'art. 3, c. 51, della Legge n. 662/1996, un moltiplicatore pari a 135	10,60
Sono esenti dall'imposta i terreni agricoli come di seguito qualificati: 1. posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 99/2004, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'art. 1, c. 3, del richiamato decreto, indipendentemente dalla loro ubicazione; 2. a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;	

RIDUZIONE BASE IMPONIBILE DEL 50%: Abitazione concessa in COMODATO ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che la utilizzano come abitazione principale. Per ottenere l'agevolazione occorre Contratto di Comodato registrato ed il possesso dei requisiti previsti all'articolo 1, comma 747 lettera c) della Legge 27 dicembre 2019, n.160 e s.m.i., vale a dire: che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.

MODALITA' DI VERSAMENTO IMU

I versamenti dell'IMU **devono essere effettuati in autoliquidazione** (il cittadino effettua il pagamento ed il Comune procederà al relativo controllo), tramite il modello F24 da pagare presso le Banche/Poste o le ricevitorie autorizzate al pagamento.

I codici tributo da riportare sul modello F24 per il versamento **IMU** sono i seguenti:

- **3912** Abitazione Principale e pertinenze spettanza Comune
- **3913** Fabbricati rurali ad uso strumentali
- **3914** Terreni agricoli spettanza Comune
- **3916** Aree fabbricabili spettanza Comune
- **3918** Altri fabbricati spettanza Comune
- **3925** Immobili gruppo D spettanza Stato
- **3930** Immobili gruppo D spettanza Comune
- **3939** Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita spettanza Comune

Si ricorda che è riservata allo Stato l’Imposta Municipale Propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D calcolato ad aliquota 7,60 per mille (**cod. tributo 3925**); la differenza 3,00 per mille va versata al Comune (**cod. tributo 3930**).

I versamenti dell’IMU **non sono dovuti** quando l’Imposta annuale **complessiva** dovuta **risulta inferiore a € 12,00**.

DICHIARAZIONE IMU

I contribuenti devono presentare la dichiarazione entro il 30 giugno dell’anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio, o nel caso in cui siano intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione del tributo.

IMPORTANTE

Si ricorda che il CODICE COMUNE / CODICE ENTE da indicare sul modello F24, relativo al Comune di Sergnano, è 1627.

PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI È POSSIBILE RIVOLGERSI

all’Ufficio Tributi del Comune di Sergnano contattando il numero telefonico 0373/456611 interno 02 oppure scrivere all’indirizzo mail servizio.tributi@comune.sergnano.cr.it

E’ possibile effettuare il calcolo IMU, con compilazione automatica mod.F24, dal nostro sito www.comune.sergnano.cr.it cliccare: Aree Tematiche Tributi – IMU e poi



Funzionario Responsabile del Servizio- *Uberti Foppa Barbara*
Firma autografa sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo (art.1, comma 87 L.549/95)

ISTRUZIONE PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO F24

I versamenti dell'IMU tramite il modello F24 sono effettuati utilizzando i codici tributo già istituiti con le risoluzioni n. 35/E del 12 aprile 2012 e n. 33/E del 21 maggio 2013, di seguito elencati:

- **3912** *Abitazione Principale e pertinenze spettanza Comune*
- **3913** *Fabbricati rurali ad uso strumentali*
- **3914** *Terreni agricoli spettanza Comune*
- **3916** *Aree fabbricabili spettanza Comune*
- **3918** *Altri fabbricati spettanza Comune*
- **3925** *Immobili gruppo D spettanza Stato*
- **3930** *Immobili gruppo D spettanza Comune*
- **3939** *Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita spettanza Comune*

In sede di compilazione del modello F24, i suddetti codici tributo sono esposti nella sezione “IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI”, in corrispondenza delle somme indicate esclusivamente nella colonna “importi a debito versati”, riportando i seguenti dati:

- nello spazio “codice sede” inserire **EL** (Ente Locale);
- nel campo “codice ente/codice comune” indicare il codice catastale del Comune di Sergnano **I627** ;
- barrare la casella “Ravv.” se il pagamento è effettuato a titolo di ravvedimento;
- barrare la casella “Acc.” se il pagamento si riferisce all’acconto;
- barrare la casella “Saldo” se il pagamento si riferisce al saldo. Se il pagamento è effettuato in un’unica soluzione, barrare entrambe le caselle “Acc.” e “Saldo”;
- nel campo “Numero immobili” indicare il numero degli immobili (massimo 3 cifre);
- nel campo “Anno di riferimento” indicare l’anno d’imposta a cui si riferisce il pagamento, nel formato “AAAA”. Nel caso in cui sia barrata la casella “Ravv.” indicare l’anno in cui l’imposta avrebbe dovuto essere versata.